

“Sono la forza di **דקה** e ti dico due parole: alzati ed erigi. Alzati perché troppe anime sono a terra. Sul vostro pianeta vige una allucinazione collettiva che conduce alla inerzia e alla inazione. Siete passivi. Aspettate che qualcuno vi salvi. Le vostre religioni inneggiano ad un salvatore che arriverà chissà quando e chissà come; e intanto cosa fate? Niente. Perché un altro deve salvare al posto vostro. Un altro deve migliorare un mondo che voi non avete voglia di cambiare. Perché è troppo difficile... Perché tanto non serve. Perché una sola goccia cosa può fare? Ebbene, ricorda che un oceano è fatto di tante gocce. Tu non pensare a quello che possono o non possono fare gli altri. Alzati! Alza quel culo flaccido e datti una mossa! Erigi, costruisci, edifica il tuo futuro e quello dell'umanità. Nel tuo futuro è anche quello degli altri. Se illumini te stesso, puoi illuminare un tuo fratello e lui un altro ancora, quindi si innesca una reazione a catena che coinvolge ogni anima di ogni mondo. Se tu sei connesso con l'energia universale, quello che succede in un luogo remoto dell'universo succede anche a te. Il tuo corpo, la tua materia è fatta di ciò che si trova in ogni dove. È tutto connesso. Se non vedi la connessione in qualcosa è solo perché tu sei cieco. Se non riesci a vedere un muro non significa che quel muro non c'è. Mi spiego? Devi erigere l'edificio che possa accogliere la gloria divina in te. Tu sei il tempio dello Spirito. Devi edificare te stesso ed edificherai al contempo un tempio sacro intorno a te. È il tuo spazio sacro, quello che nessuno potrà violare senza pagarne le spese. Lì tu sei il dio, e sacerdote, e re. Devi difendere lo spazio sacro, devi usare il tridente di Poseidone e distruggere ogni minaccia. Con la destra impugna la spada, mentre con la sinistra lavora. Non smettere mai di edificare, al contempo non abbassare mai la guardia. Il nemico ti spia. Sta aspettando il momento opportuno per assalirti. Tu lo devi sapere. Devi essere preparato a tutto. C'è più gente che ti odia, di quella che ti ama. Accetta questa triste realtà. Il tuo mondo è fatto così. Sono gelosi, invidiosi, ti temono, pensano che se tu possiedi è perché hai tolto a loro. La tua ricchezza gli mostra la loro povertà. La tua libertà li mette dinanzi alla propria schiavitù. Così ti odiano. Ti ucciderebbero in un istante, se non fosse per il timore delle autorità giudiziarie. Avete bisogno di *guardiani*. Ci sono sempre stati, perché non riuscite a vivere senza. E i vostri guardiani hanno i loro guardiani, e così via... fino agli dèi, che vigilano tra di loro alla pari. Sii forte e coraggioso. Non ti spaventare dinanzi a niente. Non temere nessuno. Gli altri vedranno questa forza dentro di te, e ne rimarranno

sbalorditi. Vedranno me nei tuoi occhi, e per loro sarà come vedere un edificio immenso, alto centinaia di metri e infrangibile, indistruttibile. Vedranno te e nei tuoi occhi l'energia di Hey-Qof-Mem, vedranno l'edificio più mostruoso, quello più maestoso. Vigila, alzati ed edifica la tua Grande Opera e nei tuoi occhi scintillanti ci sarà la mia forza, la forza dell'Edificio del Grande Architetto.”

Messaggio canalizzato da Salvatore Sealiah Marinò, domenica 27 maggio, ore 2:56.

